

Alternanza Scuola-Lavoro

Linee Guida (*)

Premessa

La Legge 13 luglio 2015 n°107: *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (nota come "Buona Scuola")* prevede l'attivazione di percorsi di alternanza Scuola-Lavoro per gli studenti del 3°-4°-5° anno di tutte le scuole medie superiori.

Le tipologie di coinvolgimento dei ragazzi nel percorso Scuola-Lavoro possono essere molteplici (job shadow, visita aziendale, lezione frontale da parte del professionista, etc.) e possono variare a seconda del contesto lavorativo cui si fa riferimento e dell'Istituto scolastico di provenienza.

Si tratta di 200-400 ore/anno a seconda della tipologia dell'Istituto.

Questo Ordine con le presenti Linee Guida (LG) intende fornire ai propri iscritti raccomandazioni di comportamento coerenti con le norme del Codice Deontologico in vigore.

Salute e sicurezza degli studenti in alternanza Scuola-Lavoro nelle strutture ospitanti

Il medico responsabile della struttura dove si realizza l'alternanza deve assicurarsi che l'Istituto scolastico proponente, per quanto riguarda la salute e la sicurezza degli studenti, produca un'autocertificazione che attesti che siano rispettate le indicazioni previste da: ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Guida operativa per la scuola)

Finalità

Le finalità dell'alternanza Scuola-Lavoro in ambito sanitario si ascrivono, prevalentemente, al "favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali" (Guida operativa per la Scuola).

Convenzioni e Progettazione didattica delle attività di alternanza Scuola-Lavoro con le strutture ospitanti

E' necessario che fra struttura ospitante e Istituto Scolastico si stipuli una convenzione secondo quanto prevede la legge.

Sono ancora indispensabili elementi di coordinamento e coprogettazione (accordo tra i soggetti, progettazione condivisa dell'intero percorso, flusso costante di informazione fra Istituto e Struttura ospitante etc.)

Ruolo del tutor della struttura ospitante

Da Guida operativa per la scuola

*Il **tutor esterno**, selezionato dalla struttura ospitante...tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:*

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;*
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;*
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;*
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;*
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;*
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.*

Convenzione con l'Ordine Professionale

Gli Istituti scolastici possono stipulare convezioni con l'Ordine in relazione ad attività formative integrative rispetto a progetti in atto in ambito sanitario. Il Consiglio Direttivo dell'Ordine ne valuterà fattibilità. Le modalità organizzative verranno condivise.

Requisiti e Specificità in ambito medico sanitario

Considerando che i percorsi di alternanza in ambito sanitario possono avere solo valenza di favorire l'orientamento dei giovani è del tutto **sconsigliabile** il rapporto diretto con le persone assistite.

Le strutture ospitanti possono proporre percorsi circa le modalità di organizzazione, le attività amministrative e di controllo di gestione, i servizi in cui non vi sia il coinvolgimento diretto delle persone assistite (es. laboratori; radiologie ed altre strutture tecnologiche; sale operatorie e di terapia interventistica etc.)

Il coinvolgimento degli studenti in situazioni in cui possano venire a contatto con tematiche etiche (morte, malattia, fine vita, disagio psichico, abusi e violenze, dipendenze etc.) deve essere affrontato con discrezione, sensibilità e non in presenza degli assistiti.

L'Ordine si rende disponibile a visionare i progetti dei percorsi Alternanza Scuola-Lavoro attivati in ambito medico-sanitario in Provincia di Brescia, valutando modalità attuative dei progetti, obiettivi e attività previste per gli studenti.

Per il Consiglio Direttivo Ordine Medici e Odontoiatri della provincia di Brescia

IL PRESIDENTE

(Dott. Ottavio Di Stefano)



**(testo approvato nella seduta del Consiglio Direttivo del 20 settembre 2016)*